

SISTR I – Restituzione dei contributi di iscrizione per le annualità 2010, 2011 e 2012

“Il Sottosegretario per l’ambiente e la tutela del territorio e del mare Silvia Velo ha risposto il 5 febbraio scorso in Aula della Camera alle interrogazioni nn. 3-00990 e 3-01265 sulle iniziative volte a garantire la prosecuzione del funzionamento del Sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti (Sistri). La richiesta era motivata dalla considerazione che il 21 luglio 2014 proprio la Selex Service Management, società controllata di Finmeccanica Selex Es, ha comunicato al Ministero dell’ambiente l’intenzione di non proseguire la propria attività nell’ambito del programma Sistri oltre la scadenza contrattuale del 30 novembre 2014. Tale circostanza, a giudizio dell’interrogante, alimenta il rischio di vedere sospeso il servizio di tracciabilità dei rifiuti pericolosi nonostante le ditte obbligate ad aderirvi abbiano già versato la quota annuale.

Il Governo medesimo si è impegnato «ad adottare un piano di intervento che preveda che ogni onere versato a titolo di contributi di iscrizione al SISTR I per le annualità 2010, 2011 e 2012 dai soggetti di cui all’articolo 3 del 17 dicembre 2009 sia restituito o compensato secondo le modalità previste ai sensi dell’articolo 9/01682-A/077 e accolto dal Governo pro tempore nella seduta 24 ottobre 2013.

In conseguenza è stato richiesto al Ministro dell’ambiente: - Se non ritenga necessario fare ordine in questa materia mettendo a disposizione delle imprese un cronoprogramma completo, ufficiale attendibile sulle prossime scadenze per poter programmare al meglio le proprie attività; - Se non ritenga di riportare i punti essenziali che dovranno essere la base del nuovo contratto di affidamento e del nuovo regolamento del sistema di tracciabilità dei rifiuti; - se e come si intenda dare attuazione e con quali tempistiche a quanto previsto nell’ordine del giorno di cui in premessa per la restituzione dei contributi di iscrizione al Sistri per le annualità 2010, 2011 e 2012.

In risposta all’interrogazione, il Sottosegretario di Stato per l’ambiente e la tutela del territorio e del mare, Silvia Velo, ha rassicurato gli onorevoli interroganti che il servizio di gestione del programma Sistri ad opera della società Selex non si è mai interrotto dalla data del 30 novembre 2014 e che lo stesso continuerà ad essere assicurato sino al 31 dicembre 2015 in base alla proroga del termine di efficacia del relativo contratto disposta con l’articolo 14, comma 2-bis, del decreto-legge n.

La stessa disposizione normativa, peraltro, prescrive che, entro il 30 giugno 2015, il Ministero dell’ambiente avvii le procedure per l’affidamento della concessione del servizio ad altro idoneo soggetto, nel rispetto dei criteri e delle modalità di selezione disciplinati dal codice degli appalti pubblici e dalle norme dell’Unione europea, nonché dei principi di economicità, semplificazione, interoperabilità tra sistemi informatici e costante monitoraggio tecnologico.

Il Ministero dell’ambiente, ha ritenuto di avvalersi della società Consip, la quale, una volta individuate e definite le modalità e le condizioni, anche operative, per la concessione del servizio, procederà alla indizione e alla gestione della gara pubblica. Allo stato, pertanto, non appare ancora possibile riferire circa i contenuti specifici del nuovo contratto di affidamento, mentre per la tempistica si ritiene che, allo stato, non vi sia motivo per dubitare che verranno rispettati i termini previsti nella richiamata normativa. Per quanto attiene, in ultimo, alle problematiche inerenti agli oneri indebitamente versati a titolo di contributi di iscrizione al Sistri per le annualità 2010, 2011 e 2012, il Sottosegretario di Stato per l’ambiente e la tutela del territorio e del mare, Silvia Velo, ha dichiarato che **sono in fase di studio le modalità operative in ordine alle quali poter definire un piano di intervento finalizzato alla loro restituzione o compensazione, laddove e nei limiti in cui ne ricorrano i presupposti citati.**”